

FOCUS GEOWEB, LA SOCIETÀ DI SERVIZI TELEMATICI PER I PROFESSIONISTI DI AREA TECNICA

Semplificare l'attività, digitalizzare i processi

L'ultimo in ordine di tempo è GeoFattura, il supporto offerto agli iscritti per l'invio, la ricezione e la conservazione a norma delle fatture elettroniche alla pubblica amministrazione e tra privati, ma la gamma dei servizi offerti da Geoweb ai professionisti è davvero ampia: soluzioni di diversa tipologia consentono, oltre alla «tradizionale» presentazione telematica degli atti di aggiornamento catastale, di accedere e consultare banche dati, di ottimizzare i tempi e le modalità di esecuzione dei rilievi di terreni e fabbricati, di operare nell'ambito dell'assistenza fiscale, di disporre del punto di accesso al Processo civile telematico, di fruire in modalità e-learning di percorsi di eccellenza, erogati nell'ambito della formazione professionale continua. Del resto, non potrebbe essere diversamente per una società nata nel 2000 su iniziativa del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e di Sogei (che la costituirono, rispettivamente, al 60% e al 40%), con una mission ben precisa: lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici rivolti ai professionisti. Con altrettanta precisione, il presidente di Geoweb Marco Nardini ne indica gli obiettivi principali: «Semplificare l'attività professionale degli iscritti, migliorare il rapporto con la pubblica amministrazione, costruire nuove opportunità di lavoro. Senza

dimenticare l'impegno ad una linea strategica di contenimento dei costi per gli utenti: una politica dei prezzi che ha consentito agli utenti di continuare a beneficiare di servizi necessari all'acquisizione di conoscenze innovative e spendibili sul mercato del lavoro anche in un periodo di forte contrazione economica». Coerentemente alla sua mission, l'offerta di Geoweb è in continua evoluzione, come spiega l'Amministratore delegato Antonio Bottaro: «Dal 2017 abbiamo incrementato in maniera esponenziale il numero dei servizi offerti, stimolati dagli scenari futuribili disegnati dalla rivoluzione digitale e dalla fiducia nella capacità dei geometri di trasformarli in opportunità professionali. In particolare, abbiamo orientato le attività di ricerca e sviluppo verso l'analisi dei processi di rappresentazione digitale della realtà (nuvole di punti e immagini) e la definizione di servizi fruibili dai professionisti su ogni device e in modalità condivisa con l'intera filiera progettuale». Si inserisce in questo ambito il portale GeoSDH (Geospatial data hosting), vero e proprio viatico per la topografia avanzata, che si avvale di misure di singoli punti e poligonali e digitalizzazione 3D della realtà. Il portale riunisce diverse tipologie di servizi e tecnologie quali GeoDac, che agevola la gestione di nuvole di punti provenienti da scanner laser; 3DCapture, che ol-

tre a catturare la realtà fisica con scanner e droni la memorizza e la gestisce da remoto via cloud Geoweb; ImageTrack, che rende agile la fruizione stereoscopica e monoscopica delle immagini terrestri da drone. In fase di sviluppo, inoltre, i servizi di Decostruzione Selettiva, 3D Bim, Agricoltura di precisione e Img+, immagini a 360° per misurare dall'interno i fabbricati. A corollario, una serie di progetti innovativi che rendono Geoweb non solo un protagonista autorevole nel panorama delle soluzioni IT, ma anche una sorta di incubatore tecnico al fianco dei professionisti. Tra i tanti, il direttore generale Carlo Formica ne indica due: «La Project management unit, uno strumento che supporta i professionisti nell'iter burocratico e progettuale per accedere ai finanziamenti nazionali e comunitari, e la nuova area «Innovazione, ricerca e sviluppo» (creata in collaborazione con l'università di Roma tre), al cui interno operano giovani talenti impegnati nella ricerca in ambito Lar (Linear algebraic representation), una metodologia di organizzazione dei dati che, in estrema sintesi, consente l'avvio delle sperimentazioni di nuovi servizi telematici». Da pioniere della digitalizzazione in house a community con circa 43 mila iscritti, numeri in costante ascesa e, nel cassetto, l'idea di estendere all'intera Rete delle professioni tecniche: il futuro della professione si sperimenta qui.

